

dell'immobile dall'attuale 6.50% netto a circa il 4% lordo per il periodo di quattro anni e mezzo (residua durata della locazione), ma permetterebbe di evitare la crisi della nuova utilizzazione dei locali e di ottenere, in caso di definitivo, migliore assetto del "Carlino", una revisione delle condizioni stesse.

Il Direttore Generale rileva, concludendo, come nessuna delle tre proposte sia particolarmente conveniente per lo Istituto; ma osserva pure che, data la situazione delle cose, la terza delle soluzioni prospettata rappresenta quanto di meglio è dato ottenere per la tutela degli interessi dello Istituto. Essa dovrebbe però essere migliorata, nel senso che la Società si impegnasse a rimborsare le imposte e le tasse pagate dallo Istituto; che la durata dell'affitto fosse limitata ad un solo anno, e che il canone fosse stabilito al netto da ogni spesa per lo Istituto. In questo senso si è pronunciato il Comitato permanente.

Il Consiglio, preso atto della relazione